Numero atto 1348 - 2023
Sottoscritto il 01/03/2023
Protocollo Prot-2023-236199

aoorlig - r_liguri - Regione Liguria
Prot-2023-0236199
del 01/03/2023

Regione Liguria – Giunta Regionale

Oggetto	S939 – D. Lgs. n. 152/2006 art. 19. Procedimento di verifica di assoggettabilità alla VIA relativo all'intervento denominato "Eccezionali eventi meteo ottobre, novembre e dicembre 2019. OCDPC 621 e 622/2019 e OCDPC 647/2020 - DCD 11/2022 - cod. univoco 159-3284. Borgo Cappuccini ricostruzione molo a protezione della zona". Proponente: COMUNE DI IMPERIA – Non assoggettamento a VIA.
Tipo Atto	Decreto del Dirigente
Struttura Proponente	Settore Valutazione impatto ambientale e sviluppo sostenibile
Dipartimento Competente	Vice direzione generale Sviluppo per la transizione ecologica
Soggetto Emanante	Paola CARNEVALE
Responsabile Procedimento	Federica CIAMBERLANO
Dirigente Responsabile	Paola CARNEVALE

Atto rientrante nei provvedimenti di cui alla lett.E punto 19 dell'allegato alla Delibera di Giunta Regionale n. 254/2017

Elementi di corredo all'Atto:

- Allegati, che ne sono parte integrante e necessaria

VISTI:

Il D. Lgs. 3 aprile 2006 n. 152, recante “Norme in materia ambientale”, ed in particolare, l’art. 19, relativo alla procedura di verifica di assoggettabilità a VIA, e l’art. 6 il comma 10-bis, ai sensi del quale “ai procedimenti di cui ai commi 6, 7 e 9 del presente articolo, nonché all'articolo 28, non si applica quanto previsto dall'articolo 10-bis della legge 7 agosto 1990, n. 241”;
Il Decreto 30 marzo 2015 del Ministero della Transizione Ecologica, recante “Linee guida per la verifica di assoggettabilità a valutazione di impatto ambientale dei progetti di competenza delle regioni e province autonome, previsto dall’art. 15 del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito, con modificazioni, dalla Legge 11 agosto 2014, n. 116”;
La L.R. 28 dicembre 2017 n. 29 recante “Disposizioni collegate alla legge di stabilità per l’anno 2018” ed in particolare, l’art. 17, che detta disposizioni di adeguamento della disciplina in materia di valutazione di impatto ambientale alla sopravvenuta normativa statale di riordino in materia, approvata dal D. Lgs. n. 104/2017;
La D.G.R. n. 107 del 21 febbraio 2018 denominata “Art. 17, comma 5, Legge regionale 28 dicembre 2017 n. 29. Atto di indirizzo e coordinamento per l’esercizio delle funzioni in materia di VIA” ed in particolare, l’articolo 4, che detta indicazioni procedurali sulla verifica di assoggettabilità a VIA;

PREMESSO che:

in data 20 gennaio 2023 al Prot-2023-0075898 il proponente, Comune di Imperia, con sede in Viale Giacomo Matteotti, 157, 18100 Imperia IM, nella persona del Responsabile Unico del Procedimento, ha chiesto l’attivazione della verifica di assoggettabilità alla VIA per l’intervento denominato “Eccezionali eventi meteo ottobre, novembre e dicembre 2019. OCDPC 621 e 622/2019 e OCDPC 647/2020 - DCD 11/2022 - cod. univoco 159-3284. Borgo Cappuccini ricostruzione molo a protezione della zona”;
è stata attivata la fase di verifica completezza ed adeguatezza documentale, in data 24 gennaio 2023 con nota Prot-2023-0087702, ed è stata comunicata agli enti potenzialmente interessati, l’avvenuta pubblicazione della documentazione in formato digitale, sul sito web regionale alla sezione Ambiente, ai sensi dell’art. 19 comma 3 D. Lgs. 152/2006; al termine della fase di verifica completezza ed adeguatezza documentale si è reso necessario chiedere integrazioni con nota Prot-2023-0119961 del 31/01/2023.
La documentazione integrativa è pervenuta con nota Prot-2023-0153818 del 08 febbraio 2023 ed è stata pubblicata in data 08 febbraio 2023.
in data 08 febbraio 2023 è stata data comunicazione, con nota Prot-2023-0154286, agli enti potenzialmente interessati, dell’avvenuta pubblicazione della documentazione in formato digitale, sul proprio sito web, a cura del Settore VIA e sviluppo sostenibile, ai sensi dell’art. 19 c. 3 D. Lgs. 152/2006, nonché è stata avviata la fase pubblica, all’esito della quale non sono pervenute osservazioni;

DATO ATTO che:

il progetto denominato “Eccezionali eventi meteo ottobre, novembre e dicembre 2019. OCDPC 621 e 622/2019 e OCDPC 647/2020 - DCD 11/2022 - cod. univoco 159-3284. Borgo Cappuccini ricostruzione molo a protezione della zona”, è riconducibile alle tipologie progettuali di cui al punto punto 7) “Progetti e infrastrutture”, dell’allegato IV alla parte seconda del D. Lgs. 152/2006 lett. lett. n) *opere costiere destinate a combattere l'erosione e lavori marittimi volti a modificare la costa, mediante la costruzione di dighe, moli ed altri lavori di difesa del mare* ed è sottoposto al procedimento di verifica di assoggettabilità alla VIA ai sensi dell’art. 6, comma 6, lettera b) del D. Lgs. n. 152/2006);
il progetto non ricade all’interno di aree protette ai sensi della Legge 394 del 1991 e in siti designati ai sensi della Direttiva 92/43/CEE "Habitat”;
nel corso dell’istruttoria, condotta con l’apporto delle strutture regionali competenti quanto agli aspetti relativi alle matrici ambientali acqua, paesaggio, biodiversità, suolo, pesca ed è emerso, in particolare, che:

Il tratto di costa interessato dal progetto di cui in oggetto, è localizzato nel Comune di Imperia, zona Borgo dei Cappuccini, a Ponente della foce del Torrente Caramagna ed all’interno dell’unità fisiografica compresa tra Marina degli Aregai e Molo di Porto Maurizio. L’area si presenta pressoché rettilinea, compresa tra i 43°52’, - 43°52’30’’ di latitudine Nord egli 7°59’30’’ e 8°00’30’’ di longitudine Est con orientamento di 64°N.
In seguito agli eventi estremi del 2019 e 2020 che si sono verificati sulla costa ligure, la costa di Imperia, in particolare nella zona di Borgo Cappuccini, ha subito consistenti danni alle scogliere parallele alla costa esistenti (sia quelle aderenti sia quelle distaccate), realizzate a protezione dell’abitato, si sono inoltre constatati danni all’impalcato della passerella pedonale in legno esistente posta sopra l’alveo del Torrente Caramagna e si è inoltre potuto constatare il completo intasamento della condotta a mare di scarico delle acque meteoriche del borgo.
Con il progetto di cui alla presente procedura si intende agire sulla scogliera parallela distaccata modificandole la forma e la posizione al fine di aumentarne l’efficacia durante le mareggiate.

La barriera emersa parallela oggetto di intervento è stata realizzata negli anni 60 con l'intento di proteggere la costa retrostante, negli anni successivi opere di antropizzazione hanno modificato la morfologia della costa avvicinandola artificialmente alla scogliera di protezione e diminuendone di fatto l'efficacia; per questo motivo è stato realizzato successivamente il pennello perpendicolare alla costa creando però una zona di forte riflesso all'intersezione delle due strutture.
La scogliera nella configurazione attuale ha un grado elevato di confinamento laterale per cui durante le mareggiate la portata di tracimazione entrante genera un elevato sovralzo nello specchio acqueo retrostante (Piling-up), questo comporta una vulnerabilità maggiore della costa durante le mareggiate.
La vicinanza della scogliera alla costa ne diminuisce l'efficacia per cui la soluzione prevista consiste nell'allontanamento dalla linea di costa, in modo da eliminare il confinamento laterale dello specchio acqueo retrostante e creare un sufficiente bacino di dissipazione.
La barriera verrà allontanata a circa 38 m dalla linea di riva ed estesa per una lunghezza di circa 73 m per aumentare il tratto di costa protetto.
Alla nuova barriera verrà data una forma sinuosa sia per garantire sempre la stessa distanza dalla costa, sia per motivi estetici, simmetria con la scogliera, modificata di recente, posta a levante della foce del Torrente Caramagna.

DATO ATTO, altresì, che il Proponente ha richiesto, ai sensi dell'art. 19, comma 8, del D. Lgs. 152/2006, che nel provvedimento finale vengano espresse eventuali condizioni ambientali, aventi valore di prescrizioni vincolanti ai sensi dell'art. 5, comma 1, lettera o-ter) del D. Lgs. 152/2006, necessarie per evitare o prevenire quelli che potrebbero altrimenti rappresentare impatti ambientali significativi e negativi, al fine di non assoggettare il progetto in esame al procedimento di VIA regionale;

CONSIDERATO che dagli esiti dell'istruttoria, riportati nella suddetta relazione istruttoria n. S939 del 24 febbraio 2023, allegata al presente atto quale sua parte integrante sostanziale, risulta che non è necessario assoggettare il progetto in oggetto al procedimento di valutazione di impatto ambientale (V.I.A.) in quanto lo stesso non incide su aspetti ambientali e non prefigura impatti negativi e significativi sull'ambiente a condizione che vengano rispettate sia le mitigazioni contenute negli elaborati documentali sia alcune condizioni ambientali, aventi valore di prescrizioni vincolanti ai sensi dell'art. 5, comma 1, lettera o-ter) del D. Lgs. 152/2006, allo scopo di evitare o prevenire eventuali impatti ambientali significativi e negativi;

RITENUTO pertanto che il progetto denominato "Eccezionali eventi meteo ottobre, novembre e dicembre 2019. OCDPC 621 e 622/2019 e OCDPC 647/2020 - DCD 11/2022 - cod. univoco 159-3284. Borgo Cappuccini ricostruzione molo a protezione della zona", non debba essere assoggettato al procedimento di Valutazione di Impatto Ambientale, ai sensi dell'art.19 del D. Lgs. n. 152/2006 perché, date le caratteristiche esposte, lo stesso non incide su aspetti ambientali e non prefigura impatti negativi e significativi sull'ambiente, purché vengano rispettate sia le mitigazioni contenute negli elaborati documentali.

DECRETA

per i motivi di cui in premessa:

A. che il progetto denominato "Eccezionali eventi meteo ottobre, novembre e dicembre 2019. OCDPC 621 e 622/2019 e OCDPC 647/2020 - DCD 11/2022 - cod. univoco 159-3284. Borgo Cappuccini ricostruzione molo a protezione della zona", non debba essere assoggettato al procedimento di Valutazione di Impatto Ambientale, ai sensi dell'art.19 del D. Lgs. n. 152/2006, perché, date le caratteristiche esposte, lo stesso non incide su aspetti ambientali e non prefigura impatti negativi e significativi sull'ambiente, purché vengano eseguite le mitigazioni contenute negli elaborati documentali.

B. che il proponente dovrà inviare al Settore Valutazione Impatto Ambientale e Sviluppo Sostenibile della Regione Liguria e ad ARPAL le modifiche progettuali e/o la documentazione atta a dimostrare l'ottemperanza alle condizioni ambientali riportate nel provvedimento, così come previsto dall'art. 28 del D.Lgs. 152/06;

C. di stabilire che il proponente dia comunicazione ad ARPAL della data di avvio della realizzazione delle opere previste, ai fini dell'espletamento delle funzioni di controllo e di verifica previste dalla normativa vigente;

D. di disporre che il presente provvedimento abbia efficacia temporale di cinque anni nell'arco dei quali

il progetto deve essere realizzato trasmettendo, inoltre, entro tale termine all'autorità competente la documentazione riguardante il collaudo delle opere o la certificazione di regolare esecuzione delle stesse, comprensiva di specifiche indicazioni circa la conformità delle opere rispetto al progetto depositato e alle condizioni ambientali prescritte;

E. di dare atto che il presente provvedimento sarà pubblicato integralmente sul sito web della regione ai sensi dell'art. 19, comma 11, D. Lgs. 152/06, così come sullo stesso sito sono tempestivamente pubblicati, ai sensi dell'art. 19, comma 13 del ridetto D. Lgs., tutta la documentazione afferente al procedimento, nonché i risultati delle consultazioni svolte, le informazioni raccolte, le osservazioni e i pareri.

Avverso il presente provvedimento può essere inoltrato ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale della Liguria entro 60 giorni o alternativamente ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla notifica, comunicazione o pubblicazione.



Firmato
digitalmente da:
PAOLA CARNEVALE
Regione Liguria
Firmato il: 01-03-
2023 09:30:15
Certificato valido
dal 13-06-2020
al 13-06-2023

Allegato numero 1

RELAZIONE ISTRUTTORIA n. S939 del 24/02/2023
Procedimento di Verifica di assoggettabilità a VIA
(art. 19 del D. Lgs. 152/2006)

OGGETTO: Procedimento di verifica di assoggettabilità a VIA relativo al progetto che concerne "Eccezionali eventi meteo ottobre, novembre e dicembre 2019. OCDPC 621 e 622/2019 e OCDPC 647/2020 - DCD 11/2022 - cod. univoco 159-3284. Borgo Cappuccini ricostruzione molo a protezione della zona".

PROPONENTE: COMUNE DI IMPERIA

TIPOLOGIA PROGETTUALE: il progetto in esame è riconducibile alla tipologia progettuale di cui al punto 7) "Progetti e infrastrutture", dell'allegato IV alla parte seconda del D. Lgs. 152/2006 lett. n) *opere costiere destinate a combattere l'erosione e lavori marittimi volti a modificare la costa, mediante la costruzione di dighe, moli ed altri lavori di difesa del mare*, della parte quarta del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 ed è sottoposto al procedimento di verifica di assoggettabilità alla VIA ai sensi dell'art. 6, comma 6, lettera b) del D. Lgs. n. 152/2006).

Il progetto non ricade all'interno di aree protette ai sensi della Legge 394 del 1991 e in siti designati ai sensi della Direttiva 92/43/CEE "Habitat".

Il progetto ricade nella sfera di attuazione delle seguenti ordinanze: Ordinanza del Capo della Protezione Civile 621 del 2019, Ordinanza del Capo della Protezione Civile 622 del 2019 e Ordinanza del Capo della Protezione Civile 647 del 2020.

PROCEDIMENTO:
Istanza pervenuta il 20 gennaio 2023 al Prot-2023-0075898, scaricata la documentazione progettuale dal link indicato nell'istanza in data 24 gennaio 2023 al Prot-2023-0087260;
oneri istruttori: non dovuti
Fase di verifica completezza ed adeguatezza documentale, attivata in data 24 gennaio 2023 con nota Prot-2023-0087702, durante la quale si è reso necessario chiedere integrazioni con nota Prot-2023-0119961 del 31/01/2023.
La documentazione integrativa è pervenuta con nota Prot-2023-0153818 del 08 febbraio 2023 ed è stata pubblicata in data 08 febbraio 2023.
In data 20/02/2023 al Prot-2023-0202665, sono inoltre pervenute delle integrazioni volontarie da parte del proponente, pubblicate in data 21/02/2023.

FASE PUBBLICA:
Pubblicazione sul sito web www.ambienteinliguria.it
Termine fase pubblica: 18/02/2023.
Collaborazioni attivate con nota Prot-2023-0154286 del 08/02/2023:

Struttura	**Riscontro**
Ecologia	Non pervenuto
Ecosistema costiero e acque	Prot-2023-0211699 del 24/02/2023
Difesa Suolo di Imperia	Prot-2023-0105535 del 27/01/2023
Tutela del paesaggio, demanio marittimo	Prot-2023-0187213 del 17/02/2023
Urbanistica	Prot-2023-0187213 del 17/02/2023
Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Settentrionale presso Assetto del territorio	Non pervenuto
Politiche della Natura e delle aree interne, protette e marine, Parchi e biodiversità	Non pervenuto
Politiche Agricole e della Pesca	Prot-2023-0128635 del 01/02/2023
Rifiuti	Non pervenuto
ARPAL	Non pervenuto

Osservazioni pervenute: -

QUADRO DI RIFERIMENTO PROGETTUALE

Localizzazione e descrizione dell'area interessata e del progetto.
Il tratto di costa interessato dal progetto di cui in oggetto, è localizzato nel Comune di Imperia, zona Borgo dei Cappuccini, a Ponente della foce del Torrente Caramagna ed all'interno dell'unità fisiografica compresa tra Marina degli Aregai e Molo di Porto Maurizio. L'area si presenta pressoché rettilinea, compresa tra i 43°52', - 43°52'30'' di latitudine Nord egli 7°59'30'' e 8°00'30'' di longitudine Est con orientamento di 64°N.

In seguito agli eventi estremi del 2019 e 2020 che si sono verificati sulla costa ligure, la costa di Imperia, in particolare nella zona di Borgo Cappuccini, ha subito consistenti danni alle scogliere parallele alla costa esistenti (sia quelle aderenti sia quelle distaccate), realizzate a protezione dell'abitato, si sono inoltre constatati danni all'impalcato della passerella pedonale in legno esistente posta sopra l'alveo del Torrente Caramagna e si è inoltre potuto constatare il completo intasamento della condotta a mare di scarico delle acque meteoriche del borgo.
Con il progetto di cui alla presente procedura si intende agire sulla scogliera parallela distaccata modificandole la forma e la posizione al fine di aumentarne l'efficacia durante le mareggiate.

Stato attuale

La barriera emersa parallela oggetto di intervento è stata realizzata negli anni 60 con l'intento di proteggere la costa retrostante, negli anni successivi opere di antropizzazione hanno modificato la morfologia della costa avvicinandola artificialmente alla scogliera di protezione e diminuendone di fatto l'efficacia; per questo motivo è stato realizzato successivamente il pennello perpendicolare alla costa creando però una zona di forte riflesso all'intersezione delle due strutture.
Le caratteristiche fisiche della scogliera esistente sono le seguenti:

- Materiale costituente: massi naturali
- Lunghezza: circa 45 m
- Quota media del piano di calpestio: + 1,50 metri
- Larghezza al piano di calpestio: 3 metri
- Pendenza della mantellata esterna: 1/2
- Pendenza della mantellata interna: 1/1
- Materiale del piano di calpestio: massi III° cat.
- Profondità alla testata: -1,00 metri
- Distanza dalla costa circa 9 metri

La scogliera nella configurazione attuale ha un grado elevato di confinamento laterale per cui durante le mareggiate la portata di tracimazione entrante genera un elevato sovralzo nello specchio acqueo retrostante (*Piling-up*), questo comporta una vulnerabilità maggiore della costa durante le mareggiate.
Nell'immagine sottostante si può vedere la scogliera, come si presenta prima della realizzazione degli interventi a progetto.



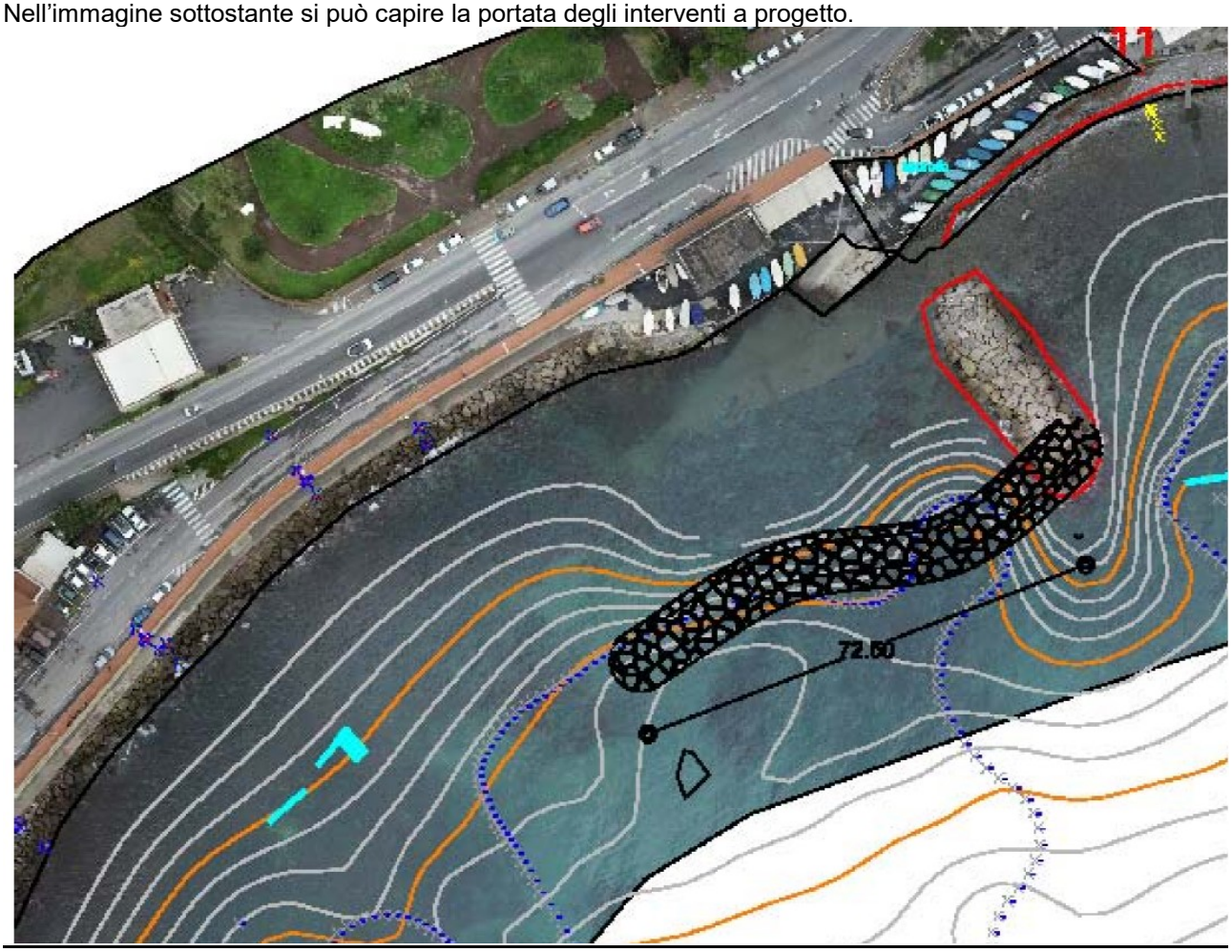
Interventi a Progetto

La vicinanza della scogliera alla costa ne diminuisce l'efficacia per cui la soluzione prevista consiste nell'allontanamento dalla linea di costa, in modo da eliminare il confinamento laterale dello specchio acqueo retrostante e creare un sufficiente bacino di dissipazione.
La barriera verrà allontanata a circa 38 m dalla linea di riva ed estesa per una lunghezza di circa 73 m per aumentare il tratto di costa protetto.

Alla nuova barriera verrà data una forma sinuosa sia per garantire sempre la stessa distanza dalla costa, sia per motivi estetici, simmetria con la scogliera, modificata di recente, posta a levante della foce del Torrente Caramagna.
Le caratteristiche fisiche della scogliera in progetto sono le seguenti:

- Materiale costituente: massi naturali
- Lunghezza: circa 73 m
- Quota media del piano di calpestio: + 1,50 metri
- Larghezza al piano di calpestio: 5 metri
- Pendenza della mantellata esterna: 1/2
- Pendenza della mantellata interna: 1/1
- Materiale del piano di calpestio: massi III° cat.

Nell'immagine sottostante si può capire la portata degli interventi a progetto.



<u>QUADRO DI RIFERIMENTO PROGRAMMATICO</u>

<u>PTC della costa</u> – L'area di intervento ricade completamente nel territorio costiero compreso nella fascia entro i 300 ml..

<u>PRG</u> – Comune di Imperia, approvato con DPGR n. 46 del 24/02/1999, l'area in cui verranno eseguiti i lavori è posizionata in mare, davanti alla zona denominata "FC-litorale"., regolamentata dall'art. 65 delle Norme Tecniche di Attuazione del PGR, nel quale è indicato che gli interventi da realizzare nella zona devono essere preceduti da redazione di apposito S.U.A. nella norma transitoria dello stesso articolo è altresì indicato che "…prima della redazione del S.U-A., sono consentite opere volte alla difesa e al consolidamento degli arenili e dell'abitato, e al ripascimento delle spiagge, compresa formazione di barriere, pennelli, frangiflutti…"

<u>Vincolo Paesistico</u> – L'area di intervento risulta assoggettata al vincolo paesistico-ambientale "specifico", imposto dalla norma del D.M. 25/01/1963,"zona di Porto Maurizio a Ponente e del Torrente Caramagna, comprendente i complessi caratteristici di bellezze naturali" e del D.M. 24/04/1985 "integrazione di vincoli delle zone nei comuni di Riva Ligure, Santo Stefano al mare, Costarainera, San Lorenzo al mare, Imperia, Diano marina, San Bartolomeo e Cervo (complesso paesistico Parasio)", emanati ai sensi dell'allora L. n. 1497/1939, oggi corrispondente all'art. 136 del D.Lgs. n. 42/2004 e s.m. e i., parte terza, Titolo I.

L’area di intervento risulta assoggettata al vincolo paesistico-ambientale “generico”, imposto dalla norma del D.L. n. 312/85, convertito con modifiche nella L. n. 431/85, oggi corrispondente al D.Lgs. n. 42/2004 e s.m. e i., parte terza, Titolo I, art. 142, comma 1, lett. a) e c).

SIC/ZSC – l’area non risulta ricadere all’interno di siti designati ai sensi della Direttiva 92/43/CEE "Habitat".

Zonizzazione acustica: La zona interessata dai lavori ricade in zona classe IV Aree di intensa attività umana

QUADRO DI RIFERIMENTO AMBIENTALE

Acqua. *No impatto significativo negativo*

Pesca. *No impatto significativo negativo*

Suolo. *No impatto significativo negativo*

Urbanistica. *No impatto significativo negativo*

Paesaggio. *No impatto significativo negativo*

CONSIDERAZIONI E CONCLUSIONI

Alla luce dell’istruttoria sopra svolta si ritiene che il progetto riferito alla ““Eccezionali eventi meteo ottobre, novembre e dicembre 2019. OCDPC 621 e 622/2019 e OCDPC 647/2020 - DCD 11/2022 - cod. univoco 159-3284. Borgo Cappuccini ricostruzione molo a protezione della zona””, proposto dal Comune di Imperia, non debba essere assoggettato a procedimento di VIA regionale, a condizione che vengano rispettate le mitigazioni contenute negli elaborati documentali allo scopo di evitare o prevenire eventuali impatti ambientali significativi e negativi.

Identificativo atto: 2023-AM-1465

Area tematica: Territorio e Ambiente > Infrastrutture e Porti ,

Iter di approvazione del decreto

Compito	Assegnatario	Note	In sostituzione di	Data di completamento
*Approvazione soggetto emanante (regolarità amministrativa, tecnica)	Paola CARNEVALE		-	01-03-2023 09:29
*Approvazione Dirigente (regolarità amministrativa, tecnica e contabile)	Paola CARNEVALE		-	01-03-2023 09:28
*Validazione Responsabile procedimento (Istruttoria)	Federica CIAMBERLANO		-	28-02-2023 10:57

L’apposizione dei precedenti visti attesta la regolarità amministrativa, tecnica e contabile dell’atto sotto il profilo della legittimità nell’ambito delle rispettive competenze

Trasmissione provvedimento:

Sito web della Regione Liguria

Firmato digitalmente, ai sensi del D.lgs. 82/2005